



COMUNE DI IONADI

Provincia di Vibo Valentia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 49 del 09-04-2018

Oggetto:	APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA TIRRENO VIBONESE ED IL COMUNE DI IONADI.
-----------------	---

L'anno **duemiladiciotto** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **13:30**, nella sala delle adunanze della sede comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti :

ARENA ANTONIO	SINDACO	P
LO BIANCO GIUSEPPE	ASSESSORE	A
GULLI' ROSAMARIA	VICE SINDACO	P
PRESTIA GABRIELE	ASSESSORE	P
CORIGLIANO NICOLINA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. **4** e assenti n. **1** .

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **PRANDINA STELLA**.

Con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/A del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ARENA ANTONIO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000,n°267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visti i pareri espressi in calce al deliberato,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge Regionale n.11 del 23.07.2003. che all'art. 12 prevede, allo scopo di realizzare sul territorio la più ampia collaborazione, varie forme di concertazione tra i Consorzi e altri soggetti pubblici aventi competenza istituzionale nell'ambito dello stesso bacino idrografico;

Dato atto che i consorzi possono stipulare, nel rispetto della legislazione vigente, intese e convenzioni con gli Enti locali, ai sensi della norma sopra richiamata, tese alla collaborazione per la realizzazione di azioni di comune interesse, per la gestione di specifici esercizi e per l'esecuzione di progetti finalizzati al miglioramento ambientale e al consolidamento territoriale;

Che nell'ambito di ciascun comprensorio di bonifica, gli Enti nel rispetto delle proprie competenze, per il conseguimento degli obiettivi e l'attuazione di programmi di cui alla citata legge realizzano attraverso i Consorzi gli interventi pubblici di cui all'art. 3 della più volte citata legge;

Visto il protocollo di intesa tra il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese e il Comune di Ionadi allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi interessati espressi ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs. 267/2000;

All'unanimità dei voti,

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare il protocollo di intesa tra il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese e il Comune di Ionadi che, allegato alla presente delibera, ne fa parte integrante e sostanziale;

Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico comunale ogni atto conseguente per la concreta attuazione del presente provvedimento;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.



LOGO COMUNE

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA TIRRENO VIBONESE
ED IL COMUNE DI IONADI

Premesso

- che il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese, per il conseguimento dei propri fini istituzionali opera su una superficie di Ha 99.997, ricadente interamente nella Provincia di Vibo Valentia;
- che il Comune di IONADI rientra nel perimetro consortile;
- che gli artt. 1, 2 e 3 della Legge Regionale 23 Luglio 2003 N. 11 disciplinano le finalità, le modalità ed il titolo degli interventi dei Consorzi di Bonifica della Calabria;
- che l'art. 12 della Legge Regionale 23 Luglio 2003, N. 11 prevede i termini delle Collaborazioni, Concertazioni ed Accordi di Programma fra i Consorzi di Bonifica ed i Comuni e gli altri soggetti pubblici aventi specifiche competenze istituzionali nell'ambito dello stesso Bacino Idrografico;
- che pertanto, le parti ritengono di adottare il presente Protocollo d'Intesa per disciplinare l'eventuale collaborazione tra il Comune di IONADI ed il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese, al fine di individuare le linee guida nell'ambito delle quali tale cooperazione può trovare attuazione;

Ciò premesso

Tra il Comune di IONADI, in persona del Sindaco ING. ANTONIO ARENA con sede in PIAZZA ITALIA, 1 (VV), IONADI (VV) - P. Iva 00323420794 ed il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese, con sede in Vibo Valentia, viale G. Matteotti - C.F. 96026180792, in persona del suo legale rappresentante Dott. Domenico PICCIONE, Presidente dell'Ente

Si conviene

la sottoscrizione di un PROTOCOLLO D'INTESA finalizzato ad istituzionalizzare la collaborazione tra il Comune di IONADI ed il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese (di seguito chiamato Consorzio o Amministrazione Consortile) nelle materie di comune interesse, attraverso la stipulazione di accordi di programma.

Il PROTOCOLLO indica alcune linee guida in merito alla possibilità di collaborazione tra Comune e Consorzio di Bonifica ed individua alcuni settori operativi nel cui ambito tale cooperazione può trovare attuazione.

Il presente PROTOCOLLO ha lo scopo di indicare alcune azioni possibili nei settori contemplati.

DISPOSIZIONI OPERATIVE

1 – Gestione idraulica del territorio e Protezione Civile

- a) *il Consorzio di Bonifica è preposto alla gestione delle opere pubbliche di bonifica finalizzate alla salvaguardia idraulica del territorio e pertanto provvede a garantire tale servizio nell'ambito delle proprie competenze istituzionali;*
- b) *il Comune, competente al rilascio delle autorizzazioni e concessioni nell'ambito delle normative urbanistiche, nei casi in cui tali provvedimenti riguardino la costruzione di manufatti su corsi d'acqua privati, che pertanto esulano dal controllo diretto del Consorzio di Bonifica, prescrive al richiedente di presentare il parere di compatibilità rilasciato dal Consorzio, unitamente alle necessarie prescrizioni di natura idraulica al fine di garantire una corretta armonizzazione tra le opere idrauliche pubbliche e quelle private. Il Comune s'impegna ad inserire la presente procedura nel proprio Regolamento Edilizio;*
- c) *qualora il Comune intenda realizzare opere relative alla rete pubblica di fognatura con recapito degli scolmatori di piena e dell'eventuale depurato nella rete di colo consortile, richiede al Consorzio di Bonifica competente per territorio il parere idraulico con riferimento alla capacità ricettiva ed alle quote idrometriche del collettore consortile interessato;*
- d) *qualora, da parte dei terzi, vengano commessi atti di abuso a carico della rete di colo pubblica e/o privata, tali da compromettere la corretta regimazione delle acque di colo, il Sindaco, su specifica richiesta del Consorzio di Bonifica, emette apposita Ordinanza ingiuntiva finalizzata al ripristino della situazione di corretto funzionamento della rete scolante;*
- e) *per fronteggiare eventuali situazioni di calamità che possano compromettere la salvaguardia idraulica del territorio, tra il Comune ed il Consorzio di Bonifica si stipula un'apposita convenzione che definisca e disciplini le necessarie procedure operative.*

2 – Attività manutentoria a favore di opere idrauliche e manufatti

- a) *Il Consorzio di Bonifica, al fine di garantire l'ordinato assetto del territorio e delle sue risorse, progetta, realizza e gestisce le opere di bonifica e di irrigazione, nonché degli interventi di tutela ambientale (Art. 1 L.R. 11/2003).*
- b) *Sono classificate opere e attività di bonifica (Art. 3 L.R. 11/2003):*
 - *le opere per il recupero, la manutenzione e la tutela dei sistemi di interesse naturalistico e ambientale;*
 - *le opere per la manutenzione e la tutela dello spazio rurale e la conservazione delle risorse primarie;*
 - *le opere per la canalizzazione delle reti scolanti, per la stabilizzazione, difesa e regimazione dei corsi d'acqua e per la moderazione delle piene e i relativi manufatti;*
 - *le opere di captazione, provvista, adduzione e distribuzione delle acque utilizzate a prevalenti fini agricoli e quelle intese a tutelarne la qualità;*
 - *gli impianti di sollevamento e di derivazione delle acque e connesse installazioni;*
 - *le opere di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante disposizioni in materia di risorse idriche;*
 - *le opere per la sistemazione idraulica agraria ed idraulica forestale e di forestazione produttiva;*
 - *il riordino irriguo finalizzato alla razionalizzazione della distribuzione delle acque, comprendente la ristrutturazione, l'ammodernamento e il potenziamento delle reti;*
 - *le opere di sistemazione idrogeologica;*
 - *le opere per lo sviluppo e la valorizzazione agricola e forestale del territorio, da attuare nel rispetto dei diversi ecosistemi;*
 - *le opere di interesse particolare dei singoli fondi di competenza dei privati e obbligatorie per essi, direttamente connesse alle finalità e alla funzionalità della bonifica;*
 - *la creazione di infrastrutture di supporto per la realizzazione, la manutenzione e gestione delle opere sopra elencate, nonché l'acquisizione di apparecchiature fisse o mobili per*

l'espletamento delle attività e dei servizi di difesa delle opere e di pulitura della rete scolante e di quella di irrigazione;

- *le strade di bonifica e interpoderali, non classificate tra quelle comunali o provinciali.*
- c) *nell'esecuzione di particolari opere stradali, quali ad esempio rifacimento e/o allargamento di massicciate, sistemazione o rifacimento di manti d'asfalto, sistemazione di banchine, qualora le stesse interessino canali di competenza del Consorzio di Bonifica correnti in fregio alla strada sulla quale viene operato l'intervento, il Comune consulta preventivamente il Consorzio stesso, al fine di concordare soluzioni che non possano compromettere nel tempo la funzionalità idraulica e la stabilità dell'alveo del canale. Allo stesso modo il Consorzio s'impegna a consultare preventivamente il Comune interessato, qualora il Consorzio medesimo intervenga direttamente;*
- d) *nell'esecuzione degli interventi manutentori ordinari su alvei di canali correnti in fregio a strade comunali o in centri abitati, il Consorzio concorda con l'Ufficio Tecnico del Comune eventuali procedure atte a tutelare la regolarità e la sicurezza del traffico;*
- e) *per l'esecuzione di interventi di difesa spondale di alvei correnti in fregio a strade comunali e per la manutenzione straordinaria o per la ricostruzione di manufatti stradali insistenti su canali consortili, laddove il fenomeno di instabilità possa essere addebitato a concomitanze di fattori legati al transito veicolare ed al deflusso idrico, considerate le finalità contestuali della tutela della struttura viaria e della funzionalità idraulica del corso d'acqua, il Comune ed il Consorzio, unitamente all'Autorità di Bacino ed alla Regione, ove interessate, in relazione anche alla disponibilità finanziarie delle stesse, concordano gli interventi necessari da eseguire in compartecipazione economica, sulla base di apposito accordo di programma;*
- f) *in caso di abbandono, da parte di ignoti, di rifiuti solidi o di sversamento di liquidi inquinanti nell'alveo di canali di competenza del Consorzio di Bonifica, trattandosi di aree pubbliche, al fine di evitare contestazioni per definire a chi spetti la loro rimozione ed il loro smaltimento, nonché per provvedere all'eventuale risanamento dell'alveo, sentite le competenti autorità sanitarie, il Comune ed il Consorzio concordano gli interventi necessari e provvedono in contesto alla loro esecuzione. Entrambi, Comune e Consorzio, verificano la postazione di risorse ad hoc a livello regionale e provinciale, intraprendono le relative domande di finanziamento e, in mancanza di disponibilità, conferiscono direttamente le risorse finanziarie necessarie per il risanamento e la bonifica delle aree inquinate, in ragione delle disponibilità previste a bilancio.*

3 – Realizzazione degli interventi

- a) *Al fine di realizzare gli interventi previsti dalla lett. b) del precedente punto, il Consorzio si avvale del personale stagionale consortile e degli Operai Idraulico Forestali nel rispetto della L.R. 11/2003 e di quanto previsto nel Piano Attuativo di Forestazione;*
- b) *Il Comune, per la realizzazione degli interventi di pubblica utilità di cui al precedente comma, riconosce al Consorzio:*
 - *spese per indennità chilometrica;*
 - *costi per materiali e noli.*

4 – Tutela e valorizzazione ambientale

- a) *il Comune ed il Consorzio valutano la possibilità di collaborazione nella redazione di progetti finalizzati alla valorizzazione ed alla tutela di aree interessanti la rete idrica consortile che presentino particolari prerogative sotto l'aspetto ambientale e paesaggistico, nonché nell'attuazione di interventi di ordinaria manutenzione finalizzati alla salvaguardia ed alla conservazione di tali aree;*
- b) *nel caso di opere idrauliche che interessino aree urbanizzate, e per le quali si renda necessario provvedere ad interventi di tombinatura o di diversa sistemazione finalizzata alla riqualificazione ambientale ed alla tutela igienica della popolazione, il Consorzio, con la collaborazione del Comune, provvede alla redazione degli studi e dei progetti necessari. L'eventuale realizzazione degli interventi approvati avviene d'intesa fra Comune e Consorzio, sulla base di specifici accordi di programma;*

- c) il Comune ed il Consorzio si fanno promotori di iniziative culturali finalizzate alla conoscenza del territorio ed alla sua valutazione, iniziative per la cui realizzazione il Consorzio può mettere a disposizione le proprie strutture impiantistiche di particolare interesse che si prestino per tale scopo;
- d) il Consorzio, nel redigere la progettazione delle opere di proprio interesse, avrà cura di adottare tutti gli accorgimenti e le tecnologie più consone a garantire un'armonizzazione degli interventi con le caratteristiche ambientali delle aree interessate;
- e) il Comune ed il Consorzio si impegnano ad adottare, per quanto di rispettiva competenza istituzionale, i provvedimenti e le misure più opportune finalizzate alla tutela delle qualità delle acque.

5 – Catasto e Cartografia

Poiché il Consorzio dispone di una struttura operativa per la gestione del Catasto degli immobili ricadenti nel proprio comprensorio, viene valutata la possibilità di fornire un servizio di consulenza ai Comuni, unificando il servizio catastale ed il servizio cartografico allo stesso collegato, affidandone, tramite apposita convenzione, la gestione al Consorzio che a tale fine provvede all'eventuale potenziamento della propria struttura.

6 – Altri Servizi di Interesse comune

Nel quadro delle proprie attività, il Comune ed il Consorzio possono individuare altri ambiti di collaborazione di interesse specifico per le aree di rispettiva competenza e per quanto previsto dalle normative di leggi nazionali e regionali vigenti e loro successive modificazioni.

Letto, firmato e sottoscritto.

Vibo Valentia, li 09/04/2018

Per il
Comune di IONADI
Il Sindaco
(ING. ANTONIO ARENA)

Per il
Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese
Il Presidente
(Dott. Domenico PICCIONE)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

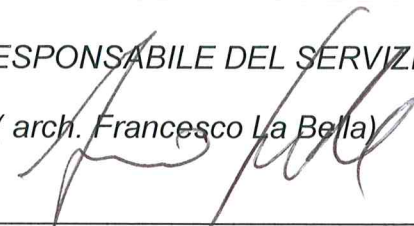
(Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000)

FAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(arch. Francesco La Bella)



Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco - Presidente

ARENA ANTONIO



Il Segretario Comunale

PRANDINA STELLA

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che :

☒ La presente deliberazione è stata affissa all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (n. Reg. Pub. _____)
Come previsto dall'art.124 del T.U.E.L.

☒ E' stata comunicata con lettera, protocollo n. **2690**, del **18 APR. 2018** ai Capigruppo consiliari (art.125 c. 1 D.Lgs. n.267/00);

- E' stata trasmessa con lettera n. _____ del _____ alla Prefettura di VIBO VALENTIA (art. 15 D.L. 152/91);

- è divenuta esecutiva il **18 APR. 2018**

☐ Decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione senza richieste di invio al controllo;

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile;



Il Segretario Comunale

PRANDINA STELLA